Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" – Cassina de' Pecchi

Notizie dal Gruppo Missionario

n. 19

Da "Asianews", 5 settembre 2009

Papa: Missione ad gentes, compito di tutti i cristiani, anche nella persecuzione.

Il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Missionaria mondiale di domenica 18 ottobre 2009.

(...) In questa domenica dedicata alle missioni, mi rivolgo innanzitutto a voi, fratelli nel ministero episcopale e sacerdotale, e poi anche a voi, fratelli e sorelle dell'intero Popolo di Dio, per esortare ciascuno a ravvivare in sé la consapevolezza del **mandato missionario di Cristo** di fare "*discepoli tutti i popoli*" (Mt 28,19), sulle orme di S.Paolo, l'Apostolo delle genti.
"*Le nazioni cammineranno alla sua luce*" (Ap 21,24). Scopo della missione della Chiesa infatti è di **illuminare** con la luce del Vangelo **tutti i popoli** nel loro cammino storico verso Dio, perchè in lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli con la luce di Cristo, che risplende sul volto della Chiesa, perchè tutti si raccolgano nell'**unica famiglia umana**, sotto la **paternità** amorevole di Dio.
E' in questa prospettiva che i discepoli di Cristo sparsi in tutto il mondo operano, si affaticano, gemono sotto il peso delle sofferenze e **donano la vita**. Riaffermo con forza quanto più volte è stato detto dai miei venerati predecessori: la Chiesa non agisce per estendere il suo potere o affermare il suo dominio, ma per portare a tutti Cristo, salvezza del mondo.
Noi non chiediamo altro che di metterci al **servizio** dell'umanità, specialmente di quella più sofferente ed emarginata, perchè crediamo che "*l'impegno di annunziare il Vangelo agli uomini del nostro tempo... è senza alcun dubbio un servizio reso non solo alla comunità cristiana, ma anche a tutta l'umanità*" (Evangelii nuntiandi, 1), "*che conosce stupende conquiste, ma sembra avere smarrito il senso delle realtà ultime e della stessa esistenza*" (Redemptoris missio, 2).

1. Tutti i popoli chiamati alla salvezza

L'umanità intera, in verità, ha la vocazione radicale a **tornare alla sua sorgente**, che è Dio, nel quale solo troverà il suo compimento finale mediante la restaurazione di tutte le cose in Cristo. La dispersione, la molteplicità, il conflitto, l'inimicizia saranno rappacificate e riconciliate mediante il sangue della Croce e ricondotte all'unità. (...) Il futuro della nuova creazione brilla già nel nostro mondo ed accende, anche se tra contraddizioni e sofferenze, la speranza di vita nuova. Per questo Cristo chiama, giustifica, santifica e invia i suoi discepoli ad annunciare il **Regno di Dio**, perchè tutte le nazioni diventino Popolo di Dio. E' solo in tale missione che si comprende ed autentica il vero cammino storico dell'umanità. (...)

2. Chiesa pellegrina
La Chiesa universale, senza confini e senza frontiere, si sente responsabile dell'annuncio del Vangelo di fronte a popoli interi (cfr Evangelii nuntiandi, 53). Essa, germe di speranza per vocazione, deve **continuare il servizio di Cristo** al mondo. La sua missione e il suo servizio non sono a misura dei bisogni materiali o anche spirituali che si esauriscono nel quadro dell'esistenza temporale, ma di una salvezza trascendente, che si attua nel **Regno di Dio** (cfr Evangelii nuntiandi, 27). Questo Regno, pur essendo nella sua completezza escatologico e **non *di*** questo mondo (cfr Gv 18, 36), è **anche *in*** questo mondo e nella sua storia forza di giustizia, di pace, di vera libertà e di rispetto della **dignità** di ogni uomo. (...)

3. Missio ad gentes
La missione della Chiesa, perciò, è quella di **chiamare** tutti i popoli alla salvezza operata da Dio tramite il Figlio suo incarnato. E' necessario pertanto rinnovare l'impegno di annunciare il Vangelo, che è fermento di libertà e di progresso, di fraternità, di unità e di pace (cfr Ad gentes, 8). (...), compito e missione che i vasti e profondi mutamenti della società attuale rendono ancor più urgenti. (...)

4. Chiamati ad evangelizzare anche mediante il martirio
In questa giornata dedicata alle missioni, ricordo nella preghiera coloro che della loro vita hanno fatto un'esclusiva **consacrazione** al lavoro di evangelizzazione. Una menzione particolare è per quelle chiese locali e per quei missionari e missionarie che si trovano a testimoniare e diffondere il Regno di Dio in **situazioni di persecuzione**, con forme di oppressione che vanno dalla discriminazione sociale fino al carcere, alla tortura e alla morte. (...) La partecipazione alla missione di Cristo, infatti, contrassegna anche il vivere degli annunciatori del Vangelo, cui è riservato lo stesso destino del loro Maestro. (...)
La Chiesa si pone sulla stessa via e subisce la stessa sorte di Cristo, perchè non agisce in base ad una logica umana o contando sulle ragioni della forza, ma seguendo la **via della Croce** e facendosi, in obbedienza filiale al Padre, testimone e compagna di viaggio di questa umanità.
Alle Chiese antiche come a quelle di recente fondazione ricordo che sono poste dal Signore come sale della terra e luce del mondo, chiamate a diffondere Cristo, Luce delle genti, fino agli estremi confini della terra. La ***missio ad gentes*** deve costituire la priorità dei loro piani pastorali. (...)

5. Conclusioni
La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità delle nostre chiese (cfr Redemptoris missio, 2). E' necessario tuttavia riaffermare che l'evangelizzazione è **opera dello Spirito** e che prima ancora di essere azione è **testimonianza** ed **irradiazione della Luce di Cristo** (cfr Redemptoris missio, 26) da parte della Chiesa locale, la quale invia i suoi missionari e missionarie per spingersi oltre le sue frontiere.
Chiedo perciò a tutti i cattolici di pregare lo **Spirito Santo** perchè accresca nella Chiesa la passione per la missione di diffondere il Regno di Dio e di **sostenere** i missionari, le missionarie e le comunità cristiane impegnate **in prima linea** in questa missione. (...)
Ci aiuti nella nostra azione missionaria la Vergine Maria, Stella della Nuova Evangelizzazione (...).

A tutti la mia benedizione.

BENEDICTUS PP. XVI